

## ESEMPIO ETICHETTATURA AMBIENTALE IMBALLAGGI:



## SINTESI LA NORMA:

L'11 settembre 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il decreto legislativo 3 settembre 2020, n. 116, che recepisce la direttiva UE 2018/851 sui rifiuti, e la direttiva (UE) 2018/852 relativa agli imballaggi e ai rifiuti di imballaggio.

L'art. 3 comma 3, lettera c) del decreto ha apportato modifiche al comma 5 dell'art. 219 del decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (e successivi aggiornamenti e modifiche), "Norme in materia ambientale", in tema di "Criteri informativi dell'attività di gestione dei rifiuti di imballaggio".

Da questa lettura del testo di legge, discendono quindi importanti considerazioni. Da questa lettura del testo di legge, discendono quindi importanti considerazioni:

- › Su tutti gli imballaggi (primari, secondari e terziari) i produttori devono indicare la codifica alfanumerica prevista dalla Decisione 97/129/CE;
- › Tutti gli imballaggi devono essere etichettati nella forma e nei modi che l'azienda ritiene più idonei e efficaci per il raggiungimento dell'obiettivo;
- › Sugli imballaggi destinati al consumatore devono essere presenti anche le diciture opportune per supportarlo nella raccolta differenziata;
- › Per gli imballaggi in plastica realizzati con polimeri o loro combinazione non previsti espressamente nella Decisione 97/129/CE, si può far riferimento alle norme UNI 1043-1 per l'identificazione di materie plastiche non contemplate, e alla UNI 10667-1 per identificare e riconoscere i polimeri provenienti da riciclo.

### L' ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI MONOCOMPONENTE DESTINATI AL B2C

Per gli imballaggi monocomponente destinati al consumatore finale, devono essere riportate le seguenti informazioni:

1. La codifica identificativa del materiale di imballaggio secondo la Decisione 129/97/CE
2. Le indicazioni sulla raccolta. Si suggerisce di indicare la formula "Raccolta (famiglia di materiale)" e di invitare il consumatore a verificare le disposizioni del proprio Comune.

Le altre informazioni che possono essere volontariamente apposte in etichetta ambientale riguardano la tipologia di imballaggio e le indicazioni al consumatore per supportarlo in una raccolta differenziata di qualità.

## MONOCOMPONENTE DESTINATI AL CONSUMATORE FINALE



<b>NECESSARIE</b>	<p>Sono le informazioni da riportare secondo l'art. 219, comma 5. Le codifiche fanno riferimento alla Decisione 129/97/CE.</p> <p>Le indicazioni per il conferimento possono essere comunicate con la formula proposta o con altre modalità liberamente scelte, purché efficaci.</p>
<b>ALTAMENTE CONSIGLIATE</b>	<p>In casi di imballaggi multicomponente, l'identificazione delle singole componenti, attraverso la descrizione scritta o una rappresentazione grafica, aiuta il consumatore a separarle e conferirle correttamente.</p>
<b>CONSIGLIATE</b>	<p>Si tratta delle informazioni volontarie che possono essere previste per aiutare il consumatore a fare una raccolta differenziata di qualità.</p>

## L' ETICHETTATURA AMBIENTALE DEGLI IMBALLAGGI MULTICOMPONENTE DESTINATI AL B2C

Per gli imballaggi costituiti da più componenti, è necessario distinguere le componenti non separabili manualmente (ad esempio una etichetta in carta adesiva a una bottiglia in vetro), dalle componenti che invece possono essere separate manualmente dal consumatore finale (ad esempio, una confezione multipack di merendine).

Questo perché l'identificazione e la classificazione ai sensi della decisione 129/97/CE va prevista per tutte le componenti separabili manualmente del sistema di imballo.

Questo vuol dire che ciascuna componente separabile manualmente del sistema di imballo deve riportare almeno:

1. La codifica identificativa del materiale di imballaggio secondo la Decisione 129/97/CE
2. Le indicazioni sulla raccolta quando non indicate sull'imballaggio di presentazione esterno. Si suggerisce di indicare la formula "Raccolta (famiglia di materiale)" e di invitare il consumatore a verificare le disposizioni del proprio Comune.

Quando non è possibile indicare la codifica identificativa su ogni singola componente, ad esempio per motivi di spazio, o per altri limiti tecnologicamente significativi, è possibile riportarla sul corpo principale, o sull'imballaggio di presentazione. 20

Nel caso si scelga di apporre tutta l'etichettatura ambientale sull'imballaggio esterno di presentazione, il format consigliato, è il seguente:

1. Tipologia di imballaggio (descrizione scritta per esteso o rappresentazione grafica) delle diverse componenti separabili manualmente;
2. Codifica identificativa del materiale di imballaggio di ciascuna componente separabile manualmente secondo la Decisione 129/97/CE;

### Food Safety Consulting s.r.l.

3. Indicazioni sulla raccolta, specificando in modo chiaro la famiglia di materiale/i di ciascuna componente.

Anche in questo caso, si può supportare volontariamente, con specifiche indicazioni, il consumatore a fare una raccolta differenziata di qualità.

La linea guida presenta le informazioni che possono concorrere ai contenuti dell'etichetta ambientale:

- › Codifica alfanumerica da Decisione 129/97/CE
- › Famiglia di materiale
- › Informazioni sulla raccolta

## ESEMPI

### IMBALLAGGI IN ACCIAIO

Tipologia di imballaggio	LATTINA BOMBOLETTA/BOMBOLA SCATOLETTA ....																																			
Decisione 97/129/CE	<p style="text-align: center;">Allegato III</p> <p style="text-align: center;"><b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per i metalli</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Materiale</th> <th>Abbreviazioni</th> <th>Numerazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Acciaio</td> <td>FE</td> <td>40</td> </tr> <tr> <td>Alluminio</td> <td>ALU</td> <td>41</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>42</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>43</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>44</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>45</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>46</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>47</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>48</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>49</td> </tr> </tbody> </table> <p><small>* Utilizzare solo lettere maiuscole.</small></p>			Materiale	Abbreviazioni	Numerazione	Acciaio	FE	40	Alluminio	ALU	41			42			43			44			45			46			47			48			49
Materiale	Abbreviazioni	Numerazione																																		
Acciaio	FE	40																																		
Alluminio	ALU	41																																		
		42																																		
		43																																		
		44																																		
		45																																		
		46																																		
		47																																		
		48																																		
		49																																		
Famiglia di materiale	Acciaio																																			
Indicazioni sulla raccolta	Raccolta differenziata Verifica le disposizioni del tuo Comune																																			

Indicazioni sulla raccolta	Raccolta differenziata Verifica le disposizioni del tuo Comune
----------------------------	---

### Esempio BOMBOLETTE AREOSOL IN ACCIAIO CON CHIUSURA IN PLASTICA

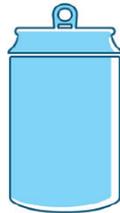


BOMBOLETTA	CHIUSURA	ALTAMENTE CONSIGLIATE
FE 40	PP 5	
Acciaio o metallo	Plastica	NECESSARIE
RACCOLTA DIFFERENZIATA		
Verifica le disposizioni del tuo Comune. Conferisci in raccolta il contenitore vuoto.		CONSIGLIATE

## IMBALLAGGI IN ALLUMINIO

Tipologia di imballaggio	<b>LATTINA BOMBOLETTA/BOMBOLA FOGLIO</b> ****																																	
Decisione 97/129/CE	<p>Allegato III <b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per i metalli</b></p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Materiale</th> <th>Abbreviazioni</th> <th>Numerazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td><b>Acciaio</b></td> <td><b>FE</b></td> <td><b>40</b></td> </tr> <tr> <td><b>Alluminio</b></td> <td><b>ALU</b></td> <td><b>41</b></td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>42</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>43</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>44</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>45</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>46</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>47</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>48</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>49</td> </tr> </tbody> </table> <p>* Utilizzare solo lettere maiuscole</p>	Materiale	Abbreviazioni	Numerazione	<b>Acciaio</b>	<b>FE</b>	<b>40</b>	<b>Alluminio</b>	<b>ALU</b>	<b>41</b>			42			43			44			45			46			47			48			49
Materiale	Abbreviazioni	Numerazione																																
<b>Acciaio</b>	<b>FE</b>	<b>40</b>																																
<b>Alluminio</b>	<b>ALU</b>	<b>41</b>																																
		42																																
		43																																
		44																																
		45																																
		46																																
		47																																
		48																																
		49																																
Famiglia di materiale	<b>Alluminio</b>																																	
Indicazioni sulla raccolta	<b>Raccolta differenziata</b> <b>Verifica le disposizioni del tuo Comune</b>																																	

### Esempio LATTINA IN ALLUMINIO



LATTINA	CONSIGLIATE
ALU 41	NECESSARIE
RACCOLTA ALLUMINIO O METALLO	
Verifica le disposizioni del tuo Comune. Riduci il volume della lattina.	CONSIGLIATE

### IMBALLAGGI IN CARTA

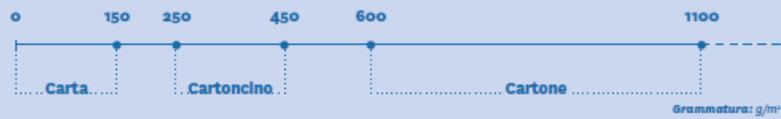
Tipologia di imballaggio	SCATOLA VASSOIO	SACCHETTO ASTUCCIO	...
Decisione 97/119/CE	Allegato 1 <b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per la carta e il cartone</b>		
	Materiali	Abbreviazioni	Numerazione
	Cartone ondulato	PAP	20
	Cartone non ondulato	PAP	21
	Carta	PAP	22
			23
			24
			25
			26
			27
		28	
		29	
		30	
		31	
		32	
		33	
		34	
		35	
		36	
		37	
		38	
		39	
	* Unizionario scio settore macrocode		
Famiglia di materiale	Carta		
Indicazioni sulla raccolta	<b>Raccolta differenziata</b> Verifica le disposizioni del tuo Comune		



## CARTA, CARTONCINO O CARTONE ONDULATO?

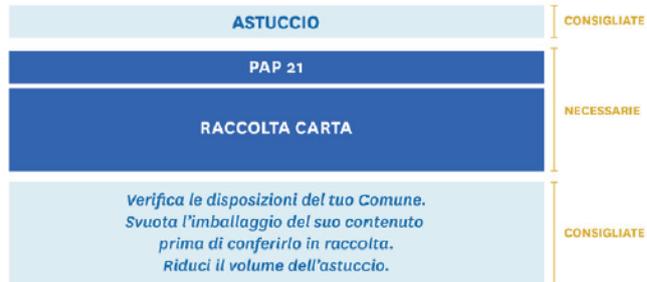
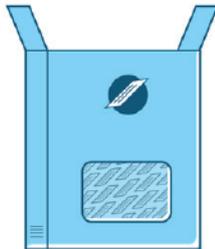
La carta vera e propria ha una grammatura fino a 150 g/m<sup>2</sup>, mentre il cartone è caratterizzato da una grammatura superiore a 600 g/m<sup>2</sup>, che può raggiungere anche i 1100 g/m<sup>2</sup>. Il cartoncino, invece, è un manufatto cartario di grammatura intermedia fra quella della carta e quella del cartone, definito da una grammatura compresa fra 250 e 450 g/m<sup>2</sup>. È possibile notare come dai precedenti intervalli risultino due zone apparentemente non definite, quali le grammature tra i 150 e i 250 g/m<sup>2</sup> e quelle tra i 450 e i 600 g/m<sup>2</sup>: in questi range il prodotto può essere ambivalentemente carta o cartoncino per il primo intervallo e cartoncino o cartone per il secondo.

Definizione materiale in funzione della grammatura



<https://www.comleco.org/glossario/>

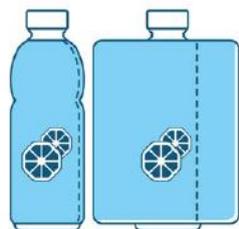
### Esempio **ASTUCCIO IN CARTA CON FINESTRA IN PLASTICA** **NON SEPARABILE MANUALMENTE**



## IMBALLAGGI IN PLASTICA

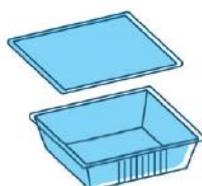
Tipologia di imballaggio	BOTTIGLIA TAPPO ETICHETTA	FLACONE SACCHETTO RETINA	...
Decisione 97/129/CE	Allegato I <b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per la plastica</b>		
	Materiale                      Abbreviazioni                      Numerazione		
	Polietilentereftalato	PET	1
	Polietilene ad alta densità	HDPE	2
	Cloruro di polivinile	PVC	3
	Polietilene a bassa densità	LDPE	4
	Polipropilene	PP	5
	Polistirolo	PS	6
			7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19
	<small>* Utilizzare solo lettere maiuscole</small>		
Famiglia di materiale	Plastica		
Indicazioni sulla raccolta	Raccolta differenziata Verifica le disposizioni del tuo Comune		

**Esempio BOTTIGLIA CON ETICHETTA COPRENTE E TAPPO IN PLASTICA SEPARABILE MANUALMENTE**



BOTTIGLIA	TAPPO	ETICHETTA	ALTAMENTE CONSIGLIATE
PET 1	PP 5	PVC 3	
RACCOLTA PLASTICA			NECESSARIE
<p>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Separa l'etichetta e conferiscila in modo corretto. Schiaccia la bottiglia sul lato lungo e non separare il tappo.</p>			CONSIGLIATE

**Esempio VASCHETTA IN PLASTICA**



VASCHETTA	PELLICOLA	ALTAMENTE CONSIGLIATE
PET 1	LDPE 4	
RACCOLTA PLASTICA		NECESSARIE
<p>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Separa la pellicola dalla vaschetta.</p>		CONSIGLIATE

**Esempio SACCHETTO IN PLASTICA MULTISTRATO CON CHIUSURA IN PLSTICA**



SACCHETTO	TAPPO	ALTAMENTE CONSIGLIATE
7*	PP5	
RACCOLTA PLASTICA		NECESSARIE
<p>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Svuota l'imballaggio del suo contenuto prima di conferirlo in raccolta.</p>		CONSIGLIATE

\* Facoltativo: >LDPE + PP < oppure >PET1+HDPE2< 7

**Esempio BOTTIGLIA IN PLASTICA CON TAPPO IN PLASTICA E ETICHETTA COPRENTE NON SEPARABILE MANUALMENTE**



BOTTIGLIA	TAPPO	ALTAMENTE CONSIGLIATE
PET 1	PP 5	
RACCOLTA PLASTICA		NECESSARIE
<p>Verifica le disposizioni del tuo Comune. Schiaccia la bottiglia sul lato lungo e non separare il tappo.</p>		CONSIGLIATE

In questo caso, poiché l'etichetta non è separabile manualmente dalla bottiglia, non è necessario etichettarla.

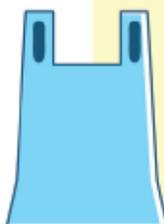


## L'ETICHETTATURA AMBIENTALE PER GLI SHOPPER IN PLASTICA

La normativa (d.lgs. 152/2006, art. 219, comma 3-bis) ha introdotto già nel 2017 un obbligo specifico di etichettatura per gli shopper da asporto merci biodegradabili e compostabili, per le borse ultraleggere in plastica biodegradabile e compostabile a fini di igiene e/o per alimenti sfusi (sacchetto per ortofrutta), ai quali si aggiunge l'obbligo di identificazione del materiale di riferimento ai sensi della Decisione 129/97/CE.

La norma EN 13432 esplicita i requisiti che un imballaggio deve possedere per essere compostabile. La biodegradabilità è uno dei 4 step previsti dallo schema normativo: un materiale, per essere definito compostabile deve essere inevitabilmente biodegradabile. Al contrario, un materiale biodegradabile non è necessariamente compostabile.

### SHOPPER BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE PER TRASPORTO MERCI



<b>BORSA DI PLASTICA BIODEGRADABILE</b>	<b>CONSIGLIATE</b>
7	
Plastica biodegradabile e compostabile	
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RIFIUTI ORGANICI</b>	<b>NECESSARIE</b>
Logo certificazione di biodegradabilità e compostabilità EN 13432 (con elementi identificativi del certificatore). Elementi identificativi del produttore (ragione sociale, numero REA).	
Dopo il primo utilizzo, puoi usare questa borsa per la raccolta dell'umido: verifica col tuo Comune.	<b>CONSIGLIATE</b>

## BORSA ULTRALEGGERA IN PLASTICA BIODEGRADABILE E COMPOSTABILE A FINI DI IGIENE E/O PER ALIMENTI SFUSI (sacchetto per ortofrutta)



<b>BORSA ULTRALEGGERA IN PLASTICA BIODEGRADABILE</b>	CONSIGLIATE
7	
Plastica biodegradabile e compostabile	
<b>RACCOLTA DIFFERENZIATA PER RIFIUTI ORGANICI</b>	NECESSARIE
Logo certificazione di biodegradabilità e compostabilità EN 13432 (con elementi identificativi del certificatore). Logo certificazione del contenuto minimo di materia prima rinnovabile CEN/TS 16640. Elementi identificativi del produttore (ragione sociale, numero REA).	
<i>Dopo il primo utilizzo, puoi usare questa borsa per la raccolta dell'umido: verifica col tuo Comune.</i>	CONSIGLIATE

## SHOPPER DI PLASTICA RIUTILIZZABILE



<b>BORSA DI PLASTICA</b>	CONSIGLIATE
LDPE 4	
<b>RACCOLTA PLASTICA</b>	NECESSARIE
Elementi identificativi del produttore (ragione sociale, numero REA). Borsa di plastica riutilizzabile per uso alimentare/non alimentare con spessore superiore a XX µ e contenente il XX % di plastica riciclata.	
<b>RIUTILIZZAMI!</b> <i>A fine vita, mettimi nella raccolta differenziata: sono di plastica. Verifica le disposizioni del tuo Comune</i>	CONSIGLIATE

## IMBALLAGGI IN VETRO

Tipologia di imballaggio	BOTTIGLIA VASETTO	FIALA ...																																	
Decisione 97/129/CE	<p style="text-align: center;">Allegato VI</p> <p style="text-align: center;"><b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per il vetro</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="width: 33%;">Materiale</th> <th style="width: 33%;">Abbreviazioni</th> <th style="width: 33%;">Numerazione</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td>Vetro incolore</td> <td>GL</td> <td>70</td> </tr> <tr> <td>Vetro verde</td> <td>GL</td> <td>71</td> </tr> <tr> <td>Vetro marrone</td> <td>GL</td> <td>72</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>73</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>74</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>75</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>76</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>77</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>78</td> </tr> <tr> <td></td> <td></td> <td>79</td> </tr> </tbody> </table> <p style="font-size: small;">* Utilizzare solo lettere maiuscole</p>		Materiale	Abbreviazioni	Numerazione	Vetro incolore	GL	70	Vetro verde	GL	71	Vetro marrone	GL	72			73			74			75			76			77			78			79
Materiale	Abbreviazioni	Numerazione																																	
Vetro incolore	GL	70																																	
Vetro verde	GL	71																																	
Vetro marrone	GL	72																																	
		73																																	
		74																																	
		75																																	
		76																																	
		77																																	
		78																																	
		79																																	
Famiglia di materiale	Vetro																																		
Indicazioni sulla raccolta	<b>Raccolta differenziata</b> <b>Verifica le disposizioni del tuo Comune</b>																																		

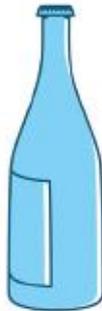
**Esempio BOTTIGLIA IN VETRO PER SPUMANTE CON TAPPO IN SUGHERO, CAPSULA IN ALLUMINIO E GABBIETTA IN ACCIAIO**



BOTTIGLIA	CAPSULA	GABBIETTA	TAPPO	
GL71	ALU 41	FE 40	FOR 51	ALTAMENTE CONSIGLIATE
Vetro	Alluminio e metallo	Alluminio e metallo	Sughero	NECESSARIE
RACCOLTA DIFFERENZIATA			Raccolta differenziata dedicata o raccolta differenziata per rifiuti organici	
Verifica le disposizioni del tuo Comune. Separa le componenti e conferiscile in modo corretto.				CONSIGLIATE

In questo caso, poiché l'etichetta non è separabile manualmente dalla bottiglia, non è necessario etichettarla.

**Esempio BOTTIGLIA IN VETRO A RENDERE DESTINATA AL CANALE Ho.Re.Ca.**



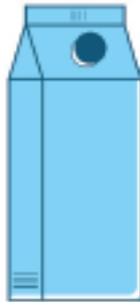
BOTTIGLIA	TAPPO	
GL 70	FE 40	CONSIGLIATE
Vetro	Acciaio o metallo	NECESSARIE
Bottiglia a rendere. A fine vita RACCOLTA DIFFERENZIATA.		CONSIGLIATE
Verifica le disposizioni del tuo Comune.		

Tipologia di imballaggio	SACCHETTO INVOLUCRO	CONTENITORE ...	
Decisione 97/125/CE	Allegato VI <b>Sistema di numerazione e abbreviazioni* per i composti</b>		
	Materiale	Abbreviazioni	
	Carta e cartone + metalli vari		80
	Carta e cartone + plastica		81
	Carta e cartone + alluminio		82
	Carta e cartone + latta		83
	Carta e cartone + plastica + alluminio		84
	Carta e cartone + plastica + alluminio + latta		85
			86
			87
			88
			89
	Plastica + alluminio		90
	Plastica + latta		91
	Plastica + metalli vari		92
			93
			94
	Vetro + plastica		95
	Vetro + alluminio		96
	Vetro + latta		97
Vetro + metalli vari		98	
		99	

\* Composti C più l'abbreviazione corrispondente al materiale dominante (C/...)

Famiglia di materiale	Acciaio, alluminio, carta, legno, plastica e vetro – in funzione del materiale prevalente in peso
Indicazioni sulla raccolta	Raccolta differenziata Verifica le disposizioni del tuo Comune

**Esempio CONTENITORE POLIACCOPIATO A BASE CARTA PER LIQUIDI**



CONTENITORE PER LIQUIDI	TAPPO	ALZAMENTE CONSIGLIATE
C/PAP 84	HDPE	NECESSARIE
Carta	Plastica	
RACCOLTA DIFFERENZIATA		CONSIGLIATE
Verifica le disposizioni del tuo Comune. <a href="http://www.tfriciclo.it/raccolte-e-riciclo/">www.tfriciclo.it/raccolte-e-riciclo/</a> Separa il tappo dal contenitore.		

**Esempio SACCHETTO COMPOSTO A BASE CARTA + COATING IN PLASTICA, (<5% del peso totale)**



SACCHETTO	CONSIGLIATE
C/PAP 81	NECESSARIE
RACCOLTA CARTA	
Verifica le disposizioni del tuo Comune. Svuota l'imballaggio del suo contenuto prima di conferirlo in raccolta.	CONSIGLIATE

**Esempio TUBETTO COMPOSTO BASE CARTA + ACCIAIO**



TUBETTO	CONSIGLIATE
C/PAP 83	NECESSARIE
CARTA	
Verifica le disposizioni del tuo Comune.	CONSIGLIATE

Napoli 21/01/2021

Food Safety Consulting srl

**FOOD SAFETY CONSULTING S.r.l.**  
 C.so Umberto I, 49  
 80069 Vico Equense (Na)  
 P. Iva / F. 08866001210